

Pensioni: quota 96, in dirittura d'arrivo il riconoscimento per andare in pensione con i vecchi requisiti

Il Parlamento si appresta ad approvare un decreto legge per sanare un atto di ingiustizia verso i lavoratori della scuola. - **18/07/2013**

La FLC CGIL da subito ha denunciato **l'iniquità della Riforma Fornero** per i lavoratori di tutte le categorie.

La si è voluta **spacciare per una Riforma a favore dei giovani**, quando l'allungamento dell'età pensionabile con l'aggiunta della così detta aspettativa di vita, impedisce il ricambio intergenerazionale. La ministra Fornero ha più volte detto che la sua Riforma avrebbe consentito alle generazioni future di avere una pensione quando **il PIL in picchiata, l'aumento dell'inflazione, la mancanza di lavoro o la sua discontinuità, l'atipicità dei contratti, la revisione al ribasso del sistema dei coefficienti** utilizzati nel calcolo contributivo per determinare l'importo dell'assegno pensionistico, **impediscono ai giovani**, o comunque a tutti coloro che sono stati assunti dopo il 1996, di concorrere ad un assegno di pensione dignitoso.

Coloro che invece sarebbero stati nella condizione di uscire dal lavoro con un'età e una contribuzione adeguata sono stati costretti a permanere, mentre si aggrava, a causa della crisi e delle politiche liberiste, la perdita dei loro diritti di cittadinanza.

In particolare per i **lavoratori del comparto scuola**, a causa della Riforma Fornero, si è aggiunta una ingiustizia nell'ingiustizia: si sono egualmente definiti i confini per godere dei vecchi requisiti al 31 dicembre 2011, senza considerare la **specificità dell'anno scolastico** che inizia il 1 settembre e termina il 31 agosto di ogni anno, con **una sola finestra di uscita dal lavoro**.

La FLC CGIL ha avviato numerosi ricorsi, a partire **dall'impugnativa al TAR del Lazio**, mentre l'azione politica esperiva vari tentativi che venivano bloccati dalla ministra Fornero e dal Ministero dell'Economia.

Non appena la Ministra Carrozza è stata nominata, la FLC CGIL le ha scritto una lettera chiedendole di porre fine al contenzioso previdenziale del personale della scuola. L'attuale Parlamento ha avviato il percorso del riconoscimento dei requisiti ante Fornero per i lavoratori della scuola che li hanno maturati a vario titolo al 31 agosto 2012 e le **ultime notizie danno per certo il riconoscimento tanto atteso**.

La FLC CGIL in attesa della risposta definitiva del Parlamento **esprime soddisfazione** per la restituzione di giustizia ai lavoratori della scuola, ma **auspica che il governo Letta metta mano alla Riforma delle pensioni** con un'ottica di ripristino delle garanzie che anche la Costituzione assegna alla anzianità.

Contenuti Correlati

- [Pensioni: quota 96, la FLC CGIL scrive al Ministro Carrozza](#)

Stabilizzazione precari scuola: la vertenza rimessa alla Corte di giustizia europea



La Corte costituzionale dà un segnale forte e apre la porta della speranza ai precari della scuola

La Corte costituzionale dà un segnale forte e apre la porta della speranza ai precari della scuola. Una sentenza molto innovativa a conferma della giusta battaglia della FLC CGIL contro l'illegalismo.

19/07/2013

La **Corte costituzionale** con l'**ordinanza n. 207 del 2013** ha rinviato alla Corte di giustizia UE la decisione sulla **stabilizzazione dei precari della scuola**.

I lavoratori con contratti a tempo determinato superiore a 36 mesi che hanno presentato ricorso vedranno, quindi, la definizione dell'annosa vertenza con una **pronuncia della Corte di giustizia europea**.

In particolare la Corte costituzionale ha chiesto alla Corte di giustizia se la **reiterazione dei contratti a tempo determinato oltre i 36 mesi** su posti liberi, anche se motivate con esigenze di riorganizzazione del sistema scolastico, siano compatibili con la Direttiva europea (si tratta della clausola 5, punto 1 dell'Accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, allegato alla Direttiva del Consiglio n. 1999/70/CE), che invece la vieta.

La Corte costituzionale, rinviando alla Corte di giustizia europea, fa risaltare le **manchevolezze dei governi** che da decenni sfruttano il lavoro di docenti e ATA costringendoli a condizioni di incertezza assoluta, nonostante i posti liberi.

È un'ulteriore conferma della [fondatezza della nostra battaglia](#) nelle sedi politiche e giudiziarie per il **superamento del precariato** nei settori della conoscenza.

Adesso il governo ha una straordinaria occasione per **mettere fine a questa ingiustizia** e stabilizzare docenti e ATA su tutti i posti liberi. **Le condizioni ci sono come abbiamo dimostrato nel nostro recente dossier "La scuola vince in quattro mosse"**.

Contenuti Correlati

- [In piazza e in tribunale la FLC è con te: vertenze per la stabilizzazione dei lavoratori precari](#)
- [La scuola vince in quattro mosse: un organico funzionale docenti e ATA stabile in tutte le scuole](#)

RECLUTAMENTO: la vera riforma è il piano di stabilizzazioni

La priorità è migliorare la scuola pubblica italiana con un piano che garantisca la continuità didattica. - 22/07/2013

Il concorso a cattedre, i TFA ordinari, i TFA speciali, le graduatorie ad esaurimento **dividono i precari** e alimentano una lotta tra poveri, mentre la priorità è quella di coniugare l'obiettivo del miglioramento della qualità della scuola pubblica italiana con un piano di stabilizzazioni che garantisca la continuità didattica.

Il nodo da sciogliere non è nelle differenze tra i precari della scuola, ma quale **obiettivi di reinvestimento** il Governo mette in campo per rimediare alle scellerate politiche dei tagli e per restituire alla scuola pubblica il ruolo che le assegna la Costituzione. Infatti, soltanto partendo dalla definizione di un **piano pluriennale di stabilizzazioni** che si potrà avviare una **riflessione generale sul sistema del reclutamento**.

Per **garantire** alla **scuola la continuità didattica** necessaria ai Piani dell'Offerta Formativa, si devono **spostare in organico di diritto** tutti i posti attualmente relegati in organico di fatto, ma che sono ormai stabili da anni: 35.000 di **sostegno** e circa 10.000 per somma di **spezzoni**. Inoltre, il ripristino del **tempo pieno**, l'abbassamento del **numero degli alunni per classe**, l'istituzione **dell'organico funzionale** darebbero risposta a tutte le reali esigenze della scuola, fortemente ridimensionata dai tagli del Governo Berlusconi.

I **tagli** del Governo Berlusconi **hanno aumentato per assurdo il numero dei precari nelle scuole** e nel contempo impedito **alle graduatorie ad esaurimento** quello scorrimento necessario alla loro eliminazione. Quelle graduatorie sono la testimonianza della cattiva coscienza di chi ha contribuito e contribuisce a mortificare la scuola pubblica con politiche demagogiche tese a svilirne la funzione e a dequalificare nel contempo il personale sia precario che stabile. Basta pensare alla triste vicenda che interessa da una parte i docenti inidonei e dall'altra il personale ATA precario.

Il "distrattore" dell'età dei docenti impedisce di vedere il vero nemico: **la mancanza di investimenti**, la mancanza di un'idea di scuola pubblica che valorizzi il personale e che dia prospettive vere ai giovani che vogliono lavorare nella scuola..

Come è dimostrato dalle politiche degli altri Paesi europei, **non c'è politica di crescita senza investimenti nei settori della Conoscenza**.

Oltretutto come si fa a parlare **di ringiovanimento**, quando **la Riforma delle Pensioni** allunga a dismisura l'età pensionabile, rendendo **risibile il turn over** e impedendo il ricambio intergenerazionale. Ribadiamo ancora una volta che **è necessario coniugare l'obiettivo del miglioramento della qualità della scuola pubblica italiana con il sistema di reclutamento**: il lavoro dei tantissimi precari non può essere considerato una merce che si utilizza quando serve e poi si butta, ma nello stesso tempo non si può illudere con **costose abilitazioni** chi giustamente sta scegliendo di insegnare nella scuola pubblica, con grandi sacrifici personali ed economici.

La FLC CGIL chiede al Governo Letta **un progetto per la scuola pubblica** a cui risponda un adeguato piano di reclutamento che agisca con un rapporto stretto tra formazione iniziale e la programmazione degli organici.

Contenuti Correlati

[Via ai TFA speciali: ora è necessario riaprire la discussione sulle stabilizzazioni e sul sistema di reclutamento](#)

Indennità di funzioni superiori: la nostra scheda di approfondimento

Una scheda di lettura delle norme contrattuali e legislative alla luce dei recenti cambiamenti. **-18/07/2013-**

La FLC CGIL ha predisposto una [scheda di approfondimento](#) sulle **indennità di funzioni superiori e indennità di direzione** spettanti al personale docente o ATA che svolge le mansioni superiori.

Tale approfondimento si è reso necessario a causa della **complessità nella gestione della materia in questione**, determinata sia dalle situazioni di cambiamento della scuola (dimensionamento ed estendersi delle reggenze), sia dall'introduzione di normative specifiche ([Legge di Stabilità 2013](#)), nonché da note e circolari interpretative che sono state emesse dal MIUR ([nota 9353/11](#) di accompagnamento al PA 2012) e dal MEF ([nota IGOP dicembre 2012](#)) e conseguente loro applicazione da parte delle RTS (Ragionerie Territoriali).

Sono innumerevoli le **questioni aperte**, soprattutto **relative al pagamento di queste indennità**, che **vanno riconosciute e liquidate così come previsto dal Contratto Collettivo nazionale**.

Il 10 luglio la FLC CGIL ha avviato la **proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale ATA** della scuola e **richiesta di esperimento della procedura di conciliazione** e le ragioni di questo risiedono anche nella riduzione dei compensi per lo svolgimento delle funzioni superiori svolte dagli assistenti amministrativi in sostituzione dei DSGA (Legge di Stabilità); nella mancata apertura della sessione negoziale per compenso ai DSGA che "reggono due scuole"; nella mancata indizione del concorso DSGA, nonostante il nulla osta della Corte dei Conti (450 posti); nella mancata stabilizzazione di oltre 800 assistenti amministrativi che da anni sostituiscono i DSGA in attesa del concorso ordinario e riservato.

Non consentiremo che sia messo in discussione il diritto alla retribuzione di docenti, assistenti amministrativi e DSGA in reggenza, che hanno svolto finora con professionalità e responsabilità questa **funzione essenziale alla realizzazione del progetto educativo**.

Allegati

- [scheda flc indennità funzioni superiori docenti e ata luglio 2013](#)

Contenuti Correlati

- [Indennità di funzioni superiori: il tribunale di Frosinone condanna il MIUR](#)
- [Emergenze ATA: la FLC avvia la procedura di conciliazione](#)

Pagamento ferie supplenti: a che punto siamo?

Il MIUR non ha ancora emanato la circolare di chiarimenti su cui si era impegnato con i sindacati: si rischia il caos. - 24/07/2013

A distanza di giorni dall'incontro riguardante il **pagamento delle ferie ai supplenti** il MIUR **non ha ancora emanato la circolare** con cui si era impegnato a fare chiarezza in base ai suggerimenti delle Organizzazioni Sindacali.

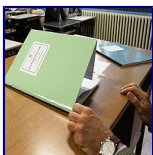
Ad oggi, la situazione è che il **personale docente e ATA** assunto a tempo determinato e pagato dalle scuole **ha diritto alla retribuzione delle ferie non godute** come previsto dal CCNL, mentre ancora tutto tace in relazione al personale assunto con contratto al 30 giugno. Oggi è uscito su NOIPA un tabulato, senza istruzioni e le scuole non sanno come fare. Il Mef chiede la compilazione del tabulato entro il 31 luglio. E' inaccettabile questo ruolo di invitato di pietra del Mef!

Il sospetto è che la circolare **sia stata bloccata**: è gravissimo, perché intanto proliferano iniziative unilaterali delle RTS che aumentano la confusione. La FLC CGIL porrà la questione domani alla Direzione del Bilancio, in occasione dell'incontro che ci sarà sulle questioni finanziarie. Intanto invitiamo il personale docente e ATA a rivolgersi alle [nostre sedi](#) per ricevere consulenza e assistenza legale per la piena tutela dei propri diritti in materia di ferie.

Nel caso in cui la risposta dell'Amministrazione sarà insoddisfacente, **la FLC CGIL provvederà a difendere i diritti dei lavoratori in sede giudiziaria**, perché la Legge di Stabilità che ha, sconsideratamente, modificato il CCNL decorre dall'1 settembre 2013.

Contenuti Correlati

- [Finanziamenti alle scuole: informativa MIUR su MOF 2013/2014 e pagamento ferie ai supplenti](#)
- [Pagamento ferie supplenti: la FLC chiede un confronto al Miur](#)



[Supplenti, indicazioni sulla decorrenza dei contratti a tempo determinato](#)

24/07/2013 Il MIUR conferma la decorrenza giuridica ed economica dal 1 settembre per chi sottoscrive un contratto a tempo determinato entro il 31 agosto.



[Finanziamenti alle scuole: il Mef perde tempo sul pagamento delle ferie ai supplenti e del compenso ai commissari - 24/07/2013](#) Il Miur non ha ancora definito le modalità di pagamento perché aspetta il "via" del Mef che temporeggia. L'indignazione della FLC CGIL.

TUTTE LE ALTRE NOTIZIE DELLA SETTIMANA IN BREVE (da FLC Nazionale)



[Sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo sulla formazione per l'anno scolastico 2013/2014 - 25/07/2013](#) Ripristinate, dopo anni, corrette relazioni sindacali. Risorse sempre più esigue.



[Esteri: sul contingente 2013/2014 è mancato l'accordo 23/07/2013](#) Disappunto dei sindacati per le proposte inaccettabili e contraddittorie dell'Amministrazione: serve dalla politica una decisa inversione di tendenza.



[Istruzione degli adulti, la risposta è sempre la stessa: non ci sono risorse](#)

23/07/2013 L'esito dell'incontro sui CPIA richiesto unitariamente al Sottosegretario Toccafondi.



[Congedo biennale per assistenza a disabile in situazione di gravità, arriva la sentenza della Corte Costituzionale](#)

22/07/2013 La Consulta estende il diritto anche a parenti ed affini di terzo grado.

Ora la Corte Costituzionale, con la **sentenza 203**, ha esteso il diritto a fruirne anche da parte di parenti ed affini **fino al terzo grado**. Ovviamente solo nel caso in cui chi precede in ordine di parentela e affinità non ci sia, oppure sia impossibilitato a prendersi cura del parente o affine con handicap in situazione di gravità.



[Formazione professionale: Sicilia, andare a fondo per scovare malaffare e riformare sistema](#)

19/07/2013 Lo chiedono la CGIL e la FLC CGIL che specificano: "non serve la demagogia" ma la tutela dei lavoratori.

RICOSTRUIAMO L'ITALIA

CAMPAGNE

RSU

OPINIONI

NOTIZIE



FLC CGIL

Informativa USR Lombardia del 22 luglio. Insufficiente la richiesta di organici al MIUR.

Azzeramento delle risorse umane impegnati nelle scuole su progetto. Sostegno, de Sanctis si rimangia l'annunciato raggiungimento dell'obiettivo del rapporto 1 a 2 docenti/alunni H.

Ha avuto luogo questa mattina [ndr. 22 luglio] la programmata riunione d'informativa presso la sede di Via Pola, tra l'USR Lombardia e le OO. SS. regionali con all'ordine del giorno i temi dell'ipotesi CIR su utilizzazione AA nel profilo di DSGA e su assegnazione DSGA su sedi sottodimensionate; CIR su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie; Utilizzazioni Licei Musicali.

In apertura di seduta, il dott. Volontè, per quanto di sua competenza, ha risposto alla nostra richiesta di chiarimenti, vedi allegato, inviata lo scorso 19 luglio e in particolare su quote dell'organico di fatto 2013/14, organico di sostegno, Docenti distaccati su progetti di scuola e A.T.

Organico di fatto 13/14.

Il Dirigente dell'Uff. VI dell'USR Lombardia, dott. Volontè, scusandosi, ha riferito che lo scorso pomeriggio di venerdì 19 luglio è stato informato della necessità di inviare urgentemente al MIUR le quote di organico necessarie a soddisfare il fabbisogno regionale, situazione che ha determinato il venire meno del necessario passaggio d'incontro per l'informativa.

Volontè ha trasmesso quindi solo questa mattina alle OO.SS. regionali presenti, i termini della richiesta inviata e che così può essere riassunta:

<i>ordini</i>	<i>posti</i>
Infanzia	200
Primaria	500
Secondaria I grado	300
Secondaria II grado e adulti serale	450
Sostegno alle "reggenze"	250
Totale	1.700

Come **FLC CGIL Lombardia riteniamo che l'insieme del contingente richiesto sia inferiore al fabbisogno reale e questo soprattutto perché risultano essere molte le classi che vanno costituendosi con più di 28 alunni e seri continuano ad essere i rischi legati alla sicurezza nelle scuole.** Serve più organico rispetto al richiesto quale adeguamento del "fatto".

Questo è il nostro giudizio. In ragione della risposta che perverrà dal MIUR e dai dati definitivi delle iscrizioni la FLC CGIL Lombardia è impegnata a riaprire il tema.

Organico di sostegno.

L'USR ha confermato l'intenzione di rivedere l'attuale tasso di rapporto, docenti/alunni H, pari a 2,39, fino ad arrivare al 2,25 per l'a.s. 13/14 e contando nell'arco dei successivi due anni di scendere al livello previsto dalla norma di legge che è del 1 a 2.

La FLC CGIL Lombardia, pur considerando positiva le volontà di abbattere i termini del rapporto, ha di nuovo chiesto che il Direttore de Sanctis promuova un incontro con le OO. SS. regionali per avere gli opportuni chiarimenti circa la sua marcia indietro rispetto al voler raggiungere l'obiettivo, più volte dichiarato, del 1 a 2, già dal prossimo a. s.

Docenti distaccati su progetti di scuola e A.T.

Il Dirigente Volontè ha informato che i 235 posti occupati da docenti impegnati sui progetti territoriali, quali ad esempio l'integrazione stranieri, autismo, alfabetizzazione, scuola-lavoro e altri, verranno azzerati a partire dal 01 Settembre.

Per quanto comunicatoci siamo fortemente preoccupati per le sorti della qualità della scuola pubblica. Rimandare a scuola tutti questi docenti senza avere avuto modo di verificare, per tramite di rendicontazione pubblica la qualità del loro lavoro svolto, ci preoccupa molto. Preoccupa ancor di più il fatto che tutte queste persone, a detta dell'Amministrazione, potranno essere sostituite nelle loro mansioni dall'effetto dell'entrata in vigore dei percorsi di "rete tra scuole", che a loro dire, potranno bastare alla sostituzione dell'azione dei 235 progetti. Il come non è dato sapersi visto che si stimano complessivamente nell'ordine di una decina di posti al massimo. Il rischio che nel gettare l'acqua sporca si getti anche il bambino è reale e soprattutto serio.

La riunione è poi proseguita sui temi dell'ipotesi CIR su utilizzazione AA nel profilo di DSGA e su assegnazione DSGA su sedi sottodimensionate; CIR su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie; Utilizzazioni Licei Musicali.

Per questi parti di specificità contrattuale regionale il risultato può dirsi nel complesso degli esiti, riuscito e positivo. Non appena avremo i testi degli accordi riscritti e aggiornati provvederemo allo loro pubblicazione.

Per quanto riguarda i Licei musicali anticipiamo soltanto che entro il 9 agosto andranno presentate le domande relative agli utilizzi. La domanda prevede la fase di accesso on-line relativamente alla verifica dei requisiti e sarà gestita su base regionale. Entro il 2 di agosto verranno rese note le disponibilità orarie per tutte le province. Le operazioni di assegnazione si svolgeranno dal 28 al 30 di agosto presso l'Istituto Tenca di Milano e saranno gestite congiuntamente da USR e la rete dei Licei musicali regionale. Dopo il 9 di agosto potranno essere presentate le domande in cartaceo a cura di coloro che vorranno inoltrare nuove utilizzazioni. Chi intende confermare l'utilizzo può non presentare la domanda. Come già detto a breve saremo in possesso, per la giusta pubblicazione, delle note "indicative" a cura dell'USR su tutto il tema del contratto su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie e sulla contrattazione regionale riguardante i DSGA.

File allegati

Nota FLC CGIL Lombardia  - 134,50 Kb -

SUGLI ORGANICI – DA FLC NAZIONALE



[Organici scuola 2013-2014: i posti disponibili ed esuberi per docenti dopo le operazioni di mobilità](#)

23/07/2013 Oltre 25.000 i posti disponibili. Lieve calo degli esuberi che sfiorano quota 8.000. La FLC CGIL rilancia la sua proposta sugli organici.



[Organico di fatto 2013-2014: personale docente ed informatizzazione degli adempimenti](#)

23/07/2013 Chiarimento del MIUR sulle ore di programmazione della primaria e proroga scadenza.

Prot. n° MIUR AOODRLO R.U. 9932 del 24 luglio 2013

Oggetto: **Accordo regionale in merito alle utilizzazioni dei responsabili amministrativi e degli assistenti amministrativi nel profilo di DSGA per l'a.s. 2013-14: presentazione delle domande**

Nelle more della formalizzazione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2013-14 e, di conseguenza, in attesa di poter sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali di comparto l'accordo relativo ai criteri di formulazione della graduatoria dei responsabili amministrativi e degli assistenti amministrativi che chiedono di essere utilizzati in qualità di DSGA, si rende noto che **entro il 12 agosto 2013** dovranno essere presentate agli Uffici scolastici territoriali, compilando il [modello allegato](#), le istanze tese ad ottenere la succitata utilizzazione.

Allegato

- [Domanda di utilizzazione come DSGA](#)
(file pdf da 253 kB)

Prot. n° MIUR AOODRLO R.U. 9870 del 23 luglio 2013

Oggetto: **Accordo regionale in merito alle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2013-14: presentazione delle domande**

Nelle more della formalizzazione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2013-14 e, di conseguenza, in attesa di poter sottoscrivere il relativo accordo regionale con le Organizzazioni Sindacali di comparto, si rende noto che **entro il 31 luglio 2013** dovranno essere presentate agli Uffici scolastici territoriali, con modalità cartacea da parte del personale titolare su qualunque ordine e grado di scuola, le istanze tese ad ottenere:

- l'utilizzo su posti EDA, serali, carcerari e ospedalieri;
- l'utilizzo, per continuità didattica, nella sede di servizio a qualunque titolo occupata nell'anno precedente da parte del personale docente titolare su posto di sostegno, speciale, metodo Montessori o Pizzigoni, compresi i neo-assunti;
- l'utilizzo sui posti comuni nella stessa scuola del personale docente proveniente dal ruolo speciale, soprannumerario sull'organico di diritto per soppressione del posto speciale;
- l'utilizzo, in fase residuale e previo accantonamento numerico per gli incarichi a tempo determinato nei confronti del personale specializzato, del personale docente di ruolo non specializzato, in servizio nel corrente anno scolastico su posto di sostegno, che per continuità chiede di essere confermato su posto di sostegno nella medesima scuola o, esclusivamente in caso di assenza di disponibilità, in altra scuola della medesima provincia.

Entro il 19 agosto 2013 dovranno essere presentate con le medesime modalità le

istanze tese a ottenere lo scambio di posti fra coniugi o conviventi, a condizione che entrambi appartengano allo stesso ruolo e profilo, alla stessa tipologia di posto o cattedra e/o ambito disciplinare; nei casi in cui si chieda lo scambio tra province diverse (comunque interne alla regione Lombardia), le richieste dovranno essere presentate agli Uffici territoriali delle rispettive province.

Per quanto attiene le utilizzazioni su discipline musicali nei licei musicali della Lombardia, apposite indicazioni verranno fornite con distinta nota.

Si coglie l'occasione per rammentare che, in caso di presentazione di più richieste di utilizzazione e/o assegnazione provvisoria, il soddisfacimento del movimento che viene trattato per ultimo nell'ordine delle operazioni comporta l'annullamento di tutti quelli precedentemente disposti.

22 lug 13 - Nuovo orario di ricevimento del pubblico dell'ufficio reclutamento, organici e mobilità docenti e ATA

Dal 17 luglio è in vigore il nuovo orario di ricevimento del pubblico dell'ufficio reclutamento, organici e mobilità docenti e ATA.

22 lug 13 - Corsi di pratica musicale nelle scuole Primarie di Mantova e provincia

Le sedi segnalate all'USR per l'avvio dei corsi di pratica musicale nelle scuole Primarie di Mantova e provincia.

22 lug 13 - Disponibilità posti di funzione dirigenziale non generale nella dotazione organica di USR Lombardia

Dal 23 luglio si rendono disponibili posti di funzione dirigenziale non generale. Gli interessati possono inviare la propria disponibilità entro il 23 luglio. Inoltre dal 31 luglio si renderà disponibile il posto dell'Ambito Territoriale di Cremona; domande entro il 30 luglio.

19 lug 13 - Posti disponibili nelle Superiori DOPO i trasferimenti 2013-14

Elenco dei posti disponibili nell'Organico di Diritto delle Superiori, DOPO i trasferimenti 2013-14.

19 lug 13 - Convocazioni dirigenti 2° grado per determinazione disponibilità in Organico di Fatto

Avvio dell'anno scolastico 2013-14 – Calendario delle convocazioni dei dirigenti del 2° grado per la determinazione delle disponibilità in Organico di Fatto.

19 lug 13 - Adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto a.s. 2013-14 istituti di II grado completo degli allegati

Circolare inviata agli istituti di II grado per le operazioni di adeguamento dell'organico di diritto all'organico di fatto 2013-14. Con allegati

19 lug 13 - Modelli di domanda di utilizzazione e assegnazione provvisoria per i docenti di religione cattolica

I modelli cartacei destinati alle domande di utilizzazione ed assegnazione provvisoria riservate ai docenti di ruolo di religione cattolica (scadenza 25 luglio).

FAQ: Chi può accedere ai TFA Speciali? [fonte: Orizzonte Scuola]

Chi può accedere ai PAS

docenti **privi della specifica abilitazione** (cioè per la classe di concorso o posto di insegnamento richiesto) che abbiano prestato, a decorrere dall'a.s. 1999/2000 fino all'a.s. 2011/2012 incluso, **almeno tre anni di servizio, con il possesso del prescritto titolo di studio**, in scuole statali, paritarie ovvero nei centri di formazione professionale limitatamente ai corsi accreditati dalle Regioni per garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico a decorrere dall'a.s. 2008/2009.

N.B. Nelle more della revisione dei requisiti di accesso relativi al servizio, gli aspiranti potranno dichiarare anche i servizi relativi all'anno scolastico 2012/13

Esclusi i docenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualsiasi ordine e grado di scuola statale (per i quali rimane la possibilità di conseguire l'abilitazione o l'idoneità con il TFA ordinario).

E' possibile partecipare ad uno solo dei corsi speciali previsti dall'art. 15 comma 1bis del D.M. n. 249/2010 (i docenti in possesso dei requisiti per più classi di concorso dovranno sceglierne solo una). Sarà possibile conseguire altre abilitazione con il TFA ordinario.

Titoli di studio

I titoli di studio necessari per accedere ai percorsi formativi speciali sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia

Diploma di scuola magistrale o di istituto magistrale o di titolo di studio sperimentale dichiarato equivalente, conseguiti entro l'a.s. 2001/2002. In particolare, il titolo sperimentale, per essere valido titolo di accesso, deve essere riconducibile al Diploma di Maturità Magistrale con apposita dicitura sul Diploma stesso o, in assenza di tale dicitura, l'equivalenza a diploma magistrale deve risultare dal decreto autorizzativo della sperimentazione per l'Istituto ove il titolo è stato conseguito;

Scuola Primaria

Diploma di istituto magistrale o di titolo di studio sperimentale dichiarato equivalente, conseguiti entro l'a.s. 2001/2002. In particolare, il titolo sperimentale, per essere valido, deve essere riconducibile al Diploma di Maturità Magistrale con apposita dicitura contenuta nel Diploma stesso o, in assenza di tale dicitura, l'equivalenza a diploma magistrale deve risultare dal decreto autorizzativo della sperimentazione per l'Istituto ove il titolo è stato conseguito;

Scuola Secondaria

Titoli di studio previsti dal D.M. 30 gennaio 1998 n. 39) Tabelle A, C e D), dal D.M. 9 febbraio 2005 n. 22 e dal D.M. 6 agosto del 1999 n. 201.

Incompatibilità

La frequenza ai percorsi abilitanti **non è compatibile con la frequenza di corsi universitari** che si concludano con il rilascio di titoli accademici, ivi compresi i percorsi di cui al D.M. 249/2010. [n.d.r.: vale anche per i corsi online FOR.COM, MNEMOSINE etc.]

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione ai percorsi formativi speciali, a pena di esclusione, **deve essere inoltrata per una sola Regione, a scelta dell'aspirante, e per una sola tipologia di posto o classe di concorso di cui alle tabelle A, C e D del D.M. 39/1998 e del D.M. 6 agosto del 1999 n. 201 (classe di concorso A077).**

L'istanza deve essere trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale della regione prescelta e l'interessato dovrà dichiarare espressamente di essere disposto a garantire sia l'espletamento del servizio che la frequenza dei corsi.

Chi accerta i requisiti

Gli Uffici Scolastici Regionali provvedono all'accertamento del possesso dei requisiti per accedere ai corsi speciali e compilano l'elenco degli ammessi da pubblicare sul sito Internet e da trasmettere agli Atenei e alle Istituzioni A.F.A.M. per i successivi adempimenti di competenza.

Oltre al difetto dei requisiti è motivo di esclusione la domanda prodotta fuori termine e in modalità diversa da quella telematica.

Successivamente, i Direttori Regionali, d'intesa con gli Atenei e le Istituzioni A.F.A.M. provvedono ad assegnare i candidati alle varie sedi individuate nei rispettivi territori per l'attivazione dei corsi.

Requisito di servizio

E' valutabile il servizio prestato nell' anno scolastico,ossia quello corrispondente ad un periodo di almeno 180 giorni ovvero quello valutabile come anno di servizio intero, ai sensi dell'art. 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999 n. 124.

Il suddetto requisito si raggiunge anche **cumulando i servizi prestati, nello stesso anno e per la stessa classe di concorso**, nelle scuole statali, paritarie e centri di formazione professionale.

A tal fine, è valutabile anche **il servizio prestato in diverse classi di concorso , purché almeno un anno scolastico di servizio sia stato svolto nella classe di concorso per la quale si intende partecipare.**

Per gli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, **gli anni di servizio prestati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, sia su posti normali che su posti di sostegno, si possono cumulare**, purché per ciascun anno scolastico il servizio sia stato prestato interamente sulla stessa tipologia di posto.

E' valido anche il servizio prestato su posto di Sostegno, purché riconducibile alla classe di concorso o alla tipologia di posto richiesta.

Svolgimento e frequenza dei corsi

I corsi si svolgeranno **secondo il calendario che sarà fissato dai competenti Atenei e Istituzioni A.F.A.M., nelle sedi che saranno individuate sulla base di un'apposita intesa tra il Rettore dell'Ateneo o il Direttore dell'Istituzione interessata e il Direttore del competente Ufficio Scolastico Regionale.** In linea di massima, le lezioni si terranno nelle ore pomeridiane e/o nell'intera giornata del sabato, fatta salva diversa articolazione fissata dagli atenei e dalle istituzioni A.F.A.M., in relazione a specifiche esigenze dei corsisti ed all'organizzazione di fasi intensive, da concentrare nei periodi di sospensione delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche.

Per garantire al massimo la frequenza dei docenti interessati, è possibile l'organizzazione dei corsi a livello provinciale, regionale ed, in ultima analisi, interregionale, attraverso specifiche intese tra Direttori Regionali e le strutture didattiche universitarie e A.F.A.M. interessate.

Il contingente dei posti e il numero massimo dei candidati da ammettere ai corsi è determinato da ciascun Ateneo o Istituzione A.F.A.M., di intesa con il Direttore Regionale, tenuto conto della disponibilità di strutture idonee, di personale docente e non docente e delle dotazioni didattico-strumentali.

L'ordine di priorità per la frequenza dei corsi sarà definito con successivo provvedimento.

La frequenza dei corsi è obbligatoria. E' consentito un massimo di assenze nella percentuale del 20%. Non è previsto alcun tipo di esonero dal servizio, fatta salva la fruizione dei permessi per il diritto allo studio.

B2 per docenti della scuola primaria

I docenti della scuola primaria, al fine di conseguire l'abilitazione, devono essere in possesso della certificazione B2 di lingua Inglese prevista dal QCER, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. a) del D.M. 249/2010 e della certificazione della formazione metodologica di cui alla Legge 53/2003.

Sarà cura degli Atenei attivare specifici percorsi di formazione metodologica rivolti agli aspiranti che siano sprovvisti della suddetta certificazione metodologica.



SUZZARA MN 2013
DAL 24 LUGLIO AL 15 AGOSTO

politica spettacoli musica ristoranti tradizionali carne e pesce carne ai ferri gnoccheria risotteria

www.festapdsuzzara.it

PARCO "LA QUERCIA"
viale Lenin

VENERDI' 2 agosto – ore 21.00 |
Spazio Dibattiti

**“LAVORO, IMPRESA, SVILUPPO:
L’ITALIA DEL FUTURO”**

Intervengono:

On. **Flavio ZANONATO**

Ministro dello Sviluppo Economico

On. **Matteo COLANINNO**

Responsabile Economia Segreteria Nazionale PD

Giorgio SQUINZI

Presidente Nazionale di Confindustria

Susanna CAMUSSO

Segretario Generale CGIL

Conduce il dibattito ENRICO MENTANA, Direttore Tg “LA7”



La crisi finanziaria ha dimostrato con chiarezza non solo l'inefficienza e l'instabilità del sistema economico ma anche la sua fondamentale iniquità.
Joseph Stiglitz

Alfano e il caso kazako? Basta guardarlo per capire che non sa niente. Quando gli hanno detto di espellere la moglie di un dissidente e perseguitato ha capito che era Veronica Lario.
Roberto Benigni

Il capitalismo malato non si riforma con la supplenza giudiziaria, che pur deve servire a punire i colpevoli, bensì con la reale modifica del governo dell'impresa e della stessa democrazia.
Guido Rossi

La Lanterna impassibile guarda da secoli gli scogli e l'onda. Ritorna come sempre quasi normale piazza Alimonda.
Francesco Guccini In ricordo di Carlo Giuliani 20 luglio 2001

È una storia da dimenticare è una storia da non raccontare è una storia un po' complicata è una storia sbagliata.
Fabrizio De Andrè

Certo, bisogna saper essere anche partiti-immagine e partiti d'opinione. Il rischio è diventare solo questo. Sarebbe un impoverimento della vita politica e della vita dell'uomo in generale.
Enrico Berlinguer



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Roma, 22 luglio 2013

Muove l'indignazione per un altro efferato femminicidio, muove l'orrore Fabiana bruciata viva dal suo fidanzato, ma ogni giorno è segnato da un altro gesto di insopportabile violenza. Dal linguaggio, all'insulto, alla rappresentazione, alle molestie, al femminicidio, al fastidio infinito della cronaca, che annacqua, giustifica, spettacolarizza tutto.

Abbiamo sempre denunciato, attraverso le piazze, ballato con One Billion Rising, scritto, analizzato.

Abbiamo indagato se la crisi non fosse un alibi per giustificare, abbiamo discusso come scrollarci di dosso quel giudizio di moralismo, di non adeguate allo scherzo e alla modernità.

La quotidianità implacabile, giorno per giorno, ci schiaccia in nuova violenza. Ogni giorno ci interroghiamo su quanto tutto questo violi la nostra libertà, ci faccia essere preoccupate e condizionate per le nostre figlie.

Ogni giorno vediamo allontanarsi l'idea della libertà femminile metro di misura della democrazia.

Insieme sappiamo che tante e tanti invece vorrebbero che finisse violenza, disumanità, disprezzo, separazione dei corpi dalle menti.

Tante e tanti sanno che la violenza contro le donne è violenza su tutti, rende peggiore la vita di tutti.

Traduciamo la positività delle ratifiche della Convenzione di Istanbul nella necessità di una legge, attesa da troppo, che riconosca nei LEA i centri antiviolenza e tanto altro.

Traduciamo il nostro essere persone e non oggetti nel valore del nostro lavoro, riconosciuto e nel tanto non visto, non riconosciuto, non retribuito.

Scioperiamo per fermare la cultura della violenza, disconnettiamoci dalle attività quotidiane per un giorno.

Affermiamo che senza donne libere, autodeterminate, non c'è società.

Fermiamoci insieme perché "rabbia, dolore, sconforto, indignazione, denuncia e consapevolezza" devono far dire basta.

Susanna Camusso Vera Lamonica Elena Lattuada Serena Sorrentino

I bambini stranieri nati nel nostro paese sono italiani

Giorgio Napolitano, in uno dei suoi messaggi più "vibranti", ha espresso l'augurio che in Parlamento si possa finalmente affrontare anche la questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri, puntualizzando con estremo vigore che "negarla è un'autentica follia, un'assurdità". Nei giorni scorsi, la presidente della Camera Boldrini, in occasione della consegna simbolica della cittadinanza italiana ad un folto gruppo di bambini stranieri nati nel nostro Paese, ha rilevato che ci sono oltre quattro milioni di immigrati, e che molti dei loro figli sono nati in Italia, crescono e frequentano le scuole insieme con i nostri figli. Bisogna prendere atto del fatto che essi fanno parte del nostro tessuto sociale, e quindi sono italiani. Una petizione popolare, che ha raccolto 200 mila firme, reca l'appello: "L'Italia sono anch'io".

I vari gruppi parlamentari, con la ovvia e non lodevole eccezione di quello della Lega Nord, hanno già presentato, nel corso della nuova legislatura, una ventina di proposte di legge, tendenti a superare l'attuale normativa, che risale al 1992, e che non riconosce lo "ius soli", cioè l'acquisizione della cittadinanza nel luogo di nascita. In base a tale "diritto del suolo", chi nasce sul territorio nazionale di un certo paese, è cittadino di quel paese: automaticamente come succede in Usa e in Canada; o con restrizioni, come avviene nei principali Stati europei. Anche in questo campo ci troviamo in colpevole ritardo e in vergognosa coda. Eppure i vari sondaggi segnalano che i cittadini italiani, con una maggioranza che supera il 70%, si dichiarano favorevoli all'introduzione dello ius soli, anche se in forma temperata. La politica si mostra sempre latitante. Cerca il consenso negli appetiti più bassi. Non ama i traguardi lontani e poco redditizi.

Nelle proposte, che in sede di commissione per gli Affari costituzionali si cerca di portare ad un testo il più possibile concordato ed unitario, sono indicate due prevalenti tipologie di condizioni per la concessione della cittadinanza italiana ai figli nati in Italia da genitori stranieri: che almeno uno dei genitori risieda legalmente da un certo numero di anni (in Germania, con una legge introdotta fin dal 2001, ne servono otto; molte delle suddette nostre proposte ne prevedono non più di cinque); che il bambino, nato in Italia, o immigrato in Italia da bambino, abbia frequentato un certo numero di anni di scuola nel nostro paese. Al riguardo, il Pdl richiede il completamento dell'obbligo scolastico, e cioè a sedici anni di età; soltanto due anni in meno rispetto a quanto esige la restrittiva norma in vigore. Pare ragionevole richiedere una frequenza che comprenda la scuola dell'infanzia, al compimento della quale i bambini raggiungono i sei anni di età, più un limitato anni di scuola primaria: al termine della quale i bambini conterebbero già undici anni di età e di permanenza nel nostro paese, che sembrano decisamente troppi ed inaccettabili da parte di un paese civile e in qualche modo cristiano.

La Lega Nord, secondo recenti dichiarazioni del segretario Maroni, si proclama nettamente contraria ad ogni applicazione, anche la più moderata, allo ius soli, perché "in una nazione di frontiera come l'Italia sarebbe devastante e avrebbe effetti incontrollabili". Certamente Lampedusa rappresenta una frontiera drammatica; ma gli immigrati e i profughi che scelgono la rischiosa e dannata via del mare sono una minoranza rispetto a coloro che praticano altre strade ed altre più agevoli aperture. E di frontiera, in vario modo, sono molti altri paesi europei, che accolgono un'immigrazione meno recente e più statisticamente rilevante, e che riconoscono, con diverse modalità e caratteristiche, il diritto del suolo: nel Nord, oltre alla citata Germania, il Regno Unito, l'Irlanda, l'Olanda; e verso Mediterraneo, la Francia, la Spagna, il Portogallo, la Grecia.

Non è bello mostrarsi amici compiacenti e conniventi verso i paesi del petrolio e i loro ricchi e tirannici padroni; e chiudere gli occhi e il cuore, oltre che un sano realismo, verso gli ultimi e i disperati. Occorre che qualche fratello laico di Francesco si muova anche in campo politico.

Egidio Lucchini

Berlinguer: «Meglio leggere molto, serve educazione non costrizione»

Nei Paesi che più all'avanguardia si sostiene che gli insegnanti sono più un allenatore che un trasmettitore di conoscenze. Ecco anche da noi deve essere così. - Il Messaggero - 25/07/2013

ROMA «Il nostro ministro ha ragione da vendere». Non ha dubbi Luigi Berlinguer, una vita dedicata alla scuola. Da quando, nel 1996 (e fino al 2000), è stato ministro della Pubblica Istruzione. Sue alcune importanti riforme come quella dei cicli scolastici, l'innalzamento dell'obbligo, la maturità e l'autonomia scolastica.

Onorevole Berlinguer, lei dunque concorda con il ministro Carrozza per i compiti sulle vacanze?

«Sì, ha dato un imperativo categorico per gli studenti: devono leggere, leggere, leggere. E le vacanze sono il periodo in cui si deve leggere di più. Devono anche essere un momento di riposo, di svago. Io mi ricordo che per me erano una gioia. Ma questo non vuol dire che non devono avere una funzione educativa».

La scuola quale strada deve percorrere, allora?

«Ai miei tempi le biblioteche scolastiche quasi non esistevano. Anche ora sono rare. La scuola dei nostri padri era una scuola senza gioia. La nostra scuola deve essere la scuola della gioia, una scuola diversa. I bambini devono poter leggere, devono poter suonare uno strumento, devono dipingere, praticare l'arte. Dobbiamo superare l'idea che l'orario scolastico sia solo al mattino. Anche il pomeriggio e l'estate devono essere occasioni educative. E occasioni educative non costrittive. Perché c'è una funzione educativa anche nel gioco, nello sport, nell'andare a una mostra, nell'ascoltare un concerto».

Dunque una scuola da cambiare.

«Anche il paesaggio è cultura. L'Italia è troppo bella per una scuola come la nostra, che sembra non meritarsela. Si può imparare a parlare le lingue trovando occasioni per incontrarsi. Quale momento migliore dell'estate per conoscere? La lingua si impara parlando, prima ancora di conoscere la grammatica. Noi dobbiamo allenare la mente ma con gioia. È possibile. Si può fare».

Una scuola capace di andare oltre i banchi.

«Noi abbiamo bisogno di una scuola diversa. Che metta al centro il soggetto che apprende. Io insegnante ti do i compiti. E poi cosa succede? Che mi dimentico che esisti. E tu ti arrangi. Se hai una famiglia colta, capace di aiutarti, è bene. Altrimenti te la devi vedere da solo. Invece la funzione della scuola deve essere quella di dare a tutti, nello stesso modo e senza invadenza. Va chiusa la scuola dei banchi, dei neri catafalchi, come diceva la Montessori. E va aperta un'altra scuola. Una scuola che punti sulla gioia, sulle emozioni, sulla curiosità perché questo è l'apprendimento che resta».

Questo vuol dire rivedere la didattica.

«Nei Paesi che più all'avanguardia si sostiene che gli insegnanti sono più un allenatore che un trasmettitore di conoscenze. Ecco anche da noi deve essere così. Saper coinvolgere gli alunni è un compito gravoso. La nostra società ce lo chiede. In molti altri Paesi, appunto, già succede. Per noi questo vuol dire riconoscere agli insegnanti un ruolo sociale di rilievo. Anche con una retribuzione economica all'altezza. L'operazione più importante che dobbiamo fare in questo momento è programmare con loro come deve sviluppare la scuola. Io conosco centinaia di docenti che già sono impegnati in questa direzione. Che stanno provando a cambiare la scuola. Insegnanti che fanno veri miracoli. Deve diventare la normalità».

A. Cam.

IL RESTO DELLA RASSEGNA STAMPA

[Stop ai compiti d'estate, da mamme e ragazzi coro di sì per il ministro](#)

25/07/2013 **Il Messaggero**: Dibattito aperto dopo l'intervista della Carrozza al Messaggero

[Rettori sul piede di guerra 240 milioni alla fondazione creata dalla legge Gelmini](#)

25/07/2013 **la Repubblica**: L'ente finanziato serve ad aiutare i "meritevoli" ma doveva decollare grazie alle aziende

[E dal minestrone delle larghe intese spunta la riforma del diritto allo studio](#)

24/07/2013 **il manifesto**: Per quanto riguarda l'università e la ricerca si prevede l'assunzione di 1500 ricercatori a tempo determinato e di altrettanti concorsi per professori ordinari tagliando le risorse (75 milioni di euro) dal fondo per gli addetti alle pulizie delle scuole - i cui rappresentanti sindacali hanno incontrati ieri a Roma i vertici del Ministero dell'Istruzione

[Carrozza: «No ai compiti d'estate meglio leggere i libri»](#)

24/07/2013 **Il Messaggero**: «Un bravo insegnante è quello che stimola la curiosità e incoraggia la scelta

[Voti più alti con il preside-manager ecco la ricetta della scuola perfetta](#)

24/07/2013 **la Repubblica**: Studio della Fondazione Agnelli: ma in Italia record di dirigenti poco capaci

[Mezzogiorno sempre in ritardo](#)

23/07/2013 **ItaliaOggi**: La scuola acuisce le differenze, primato delle superiori

[Ricercatori in fuga](#)

23/07/2013 **l'Unità**: Il principale motivo è la nostra burocrazia

[Se i nostri ricercatori scelgono di giocare all'estero](#)

23/07/2013 **Corriere della sera**: Vanno via 10 vincitori di fondi europei su 17

[Il Nabucco e il disimpegno delle classi dirigenti](#)

21/07/2013 **l'Unità**: QUANDO RICCARDO MUTI DIRIGE IL NABUCCO, ALLA FINE DEL «VAPENSIERO» IL PUBBLICO SI ALZA IN PIEDI E TRIBUTA AGLI ARTISTI UNA VERA E PROPRIA OVAZIONE, CHIEDENDO IL BIS

[Camerino, Università gratis alle matricole figlie della crisi](#)

19/07/2013 **La Stampa**: La sfida del rettore: le nuove generazioni sono la speranza Il buco di bilancio sarà coperto con fondi Ue accantonati

[Carrozza: rispetto all'Ue i nostri ragazzi escono da scuola un anno dopo](#)

19/07/2013 - La ministra Carrozza, intervenendo al videoforum di RepubblicaTv, oltre a parlare di stage e di lavoro, ha detto pure che la nostra scuola dura un anno in più rispetto all'Ue

[Carrozza: "15mila docenti a settembre. Tutti universitari dovranno fare stage"](#)

19/07/2013 **la Repubblica**: Il ministro dell'Istruzione al videoforum di Repubblica Tv: "Il 50% dei nuovi insegnanti verrà dalle graduatorie, l'altro 50% dal concorso. La diminuzione è dovuta alla riforma che impedisce molti pensionamenti.

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

La presentazione del pacchetto assicurativo definito con la Unipol Assicurazioni S.p.A.



Le professioni e i **settori della conoscenza** sono, nel mondo moderno, tra i più importanti per la vita delle persone, delle società e del nostro pianeta.

Tutti gli **iscritti alla FLC CGIL** sono **automaticamente assicurati** all'atto dell'iscrizione al sindacato.

Questo spazio è dedicato ad un'ampia e dettagliata presentazione del **pacchetto assicurativo** definito con la **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, con l'intento di fornire il quadro generale delle polizze assicurative stipulate a favore del personale di: scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale, dirigenti scolastici, scuola privata, estero, oppure R.S.U., anche non iscritti, eletti nelle liste FLC CGIL per tutta la durata dell'incarico.

Un insieme di **soluzioni** pensate per rispondere in maniera moderna ed efficace alle loro esigenze.

Scarica il [prospetto riepilogativo](#) e il [prospetto Unipol](#).

La **validità delle garanzie assicurative** previste è subordinata:

- alla presentazione della tessera per gli iscritti (anche in fotocopia).

In alternativa

- alla consegna della delega all'Istituto scolastico per la trattenuta della quota sindacale (anche fotocopia cedolino paga con indicazione trattenuta sindacale);

- oppure alla presenza negli elenchi degli iscritti depositati presso la sede nazionale della FLC CGIL.

Per le R.S.U.

alla presentazione della documentazione comprovante l'elezione tramite le liste FLC CGIL.

Qui di seguito la presentazione dell'intero pacchetto assicurativo

1) Responsabilità Civile Rischi Diversi

Unipol - Polizza n. 1939/65/73374095

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile personale degli iscritti alla FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL.

Per saperne di più.

2) Infortuni - Unipol - Polizza n. 1939/77/73374094

La garanzia è operante per tutti gli iscritti alla FLC CGIL e delle R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL in caso di ricovero in Istituto di Cura per infortunio professionale o extra-professionale.

[Per saperne di più.](#)

3) Globale per le persone e i beni - Unipol - Polizza n. 1939/119/73374092

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile della vita privata degli iscritti FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL ed è estesa al nucleo familiare dell'iscritto.

[Per saperne di più.](#)

4) Responsabilità Civile Rischi Diversi II° rischio - Unipol - Polizza n. 1939/65/73374101

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile per i dirigenti scolastici e i DSGA iscritti alla FLC CGIL ed eleva i massimali di copertura.

[Per saperne di più.](#)

5) Tutela giudiziaria - Unipol - Polizza n. 1939/71/73374093

La polizza assicura la Tutela Legale (resistenza processuale attiva) nei confronti degli iscritti FLC CGIL con qualifica di dirigenti scolastici e DSGA nell'esercizio delle funzioni relative all'attività prestata per conto di istituti pubblici o privati di appartenenza.

[Per saperne di più.](#)

Un'attenzione speciale per le RSU elette nelle liste della FLC CGIL

Nel 2003 fummo i primi a pensare di assicurare le nostre RSU coprendo i rischi inerenti la loro attività. L'impegno prosegue con l'**estensione delle polizze** valide per gli iscritti alla FLC CGIL **a tutte le RSU elette nelle liste della FLC CGIL**, anche se non iscritte, anche per i rischi inerenti la loro funzione.

[Per saperne di più.](#)

